

Frascati, Spalletta respinge tutte le accuse dell'opposizione



Conferenza Stampa Alessandro Spalletta
Sindaco di Frascati

Conferenza stampa importante quella di sabato 18 dicembre per il Sindaco di Frascati, Alessandro Spalletta che ha incontrato i membri della stampa per spiegare la sua posizione rispetto alla mozione di sfiducia che la minoranza ha presentato e che verrà discussa nel prossimo consiglio comunale del 22 dicembre prossimo.

Una conferenza stampa molto partecipata che ha visto la presenza di molti giornalisti di alcuni cittadini e della rappresentanza di giunta e consiglio. Difianco al Sindaco il Presidente del Consiglio Comunale Gianluigi Peduto e il vicesindaco Francesca Sbardella, oltre alla presenza tra il pubblico di altri membri dell'amministrazione comunale.

Il Sindaco Spalletta, che ha parlato per circa 20 minuti, ha spiegato come per la terza volta viene riproposta dalla minoranza la questione dei rimborsi elettorali:

«Sono qui oggi per spiegare le mie ragioni, per dire la mia, dopo aver letto tanto, a partire dal testo della mozione di sfiducia, passando per i social, arrivando fino ai mezzi di informazione. Mi sono impegnato, ho fatto un'indagine per raccogliere tutte queste informazioni, le ricostruzioni fatte non sono di facile interpretazione, si parla di società, di collegamenti e quant'altro.

Il primo punto è quello dei rimborsi elettorali, questo è alla luce del sole, quanti sono, da dove provengono, so perfettamente quanto impegno e quanta determinazione ho messo nella mia campagna elettorale, un impegno e una determinazione che si sono trasferiti nella mia attività di Sindaco. Le accuse che mi vengono mosse però non riguardano questo impegno ma altre situazioni.

Le persone che mi hanno sostenuto durante la campagna elettorale lo hanno fatto perché hanno creduto negli stessi miei valori, la mia famiglia, i miei amici, vecchi e nuovi, i tanti cittadini che mi hanno votato e che mi hanno sostenuto in questa avventura. Lo hanno fatto perché vedevano in questa campagna elettorale la vera forza per cambiare le cose a Frascati. E' normale che sia così, chi mi ha sostenuto lo ha fatto per proprio conto, con le sue aspettative, con le sue speranze. Chi vedeva, in queste speranze, qualcosa che potesse andare oltre la legge, ha capito male. Ha sbagliato. E' giusto che paghi. Nessun tipo di favoritismo, di amicizia, ha potuto generare da parte mia o da parte dell'amministrazione, comportamenti che non siano rispettosi dell'istituzione che noi qui rappresentiamo. Chi pensa diversamente ripeto, sbaglia.

Dal giorno della mia elezione, l'8 giugno, non mi risulta che nessuna delle persone o delle società ad esse collegate che in questi giorni sono alla ribalta nelle cronache, sia stato in qualche modo favorito in bandi, gare o per qualsiasi altra attività legata al Comune di Frascati.

Un esempio che voglio portare – continua il Sindaco Alessandro Spalletta – è quello dei lavori di piazza Marconi che non sono stati portati a termine, come spesso a torto viene scritto e detto, da una società

